



COMUNE DI PALERMO
Staff del Consiglio Comunale

Capitolato Speciale D'Oneri per l'Appalto (C.S.A.) del servizio di ristorazione per le esigenze connesse alla Presidenza del Consiglio Comunale.

Art. 1

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di ristorazione per pranzo o cena relativo ad un pasto completo come appresso specificato:

- Aperitivi, antipasti tipi siciliani;
- n.2 primi;
- n.2 secondi con contorni vari;
- pasticceria mignon assortita tipica siciliana;
- vini siciliani D.O.C.,acqua minerale, caffè, liquori.

Per particolari esigenze potrà essere richiesta una diversa tipologia di prodotti e, in tal caso, la scelta verrà operata sulla gamma dei prodotti commercializzati dalla Ditta.

Art. 2

NORME REGOLATRICI DELLA FORNITURA

Il servizio di cui sopra dovranno essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato d'oneri;
- dalle norme contenute nel vigente Regolamento dell'Ente per la disciplina dei contratti;
- dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione di Consiglio Comunale n° 44 del 13/03/2001;

Non essendo possibile preventivare per i diversi generi le quantità di volta in volta occorrenti, il servizio verrà prestato dietro richiesta, nel numero e nel tipo indicato, fino alla concorrenza disponibile, dall'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale.

Art. 3

MODALITA' E TERMINI DI CONSEGNA

- Il servizio di ristorazione dovrà essere predisposto a cura e spesa della Ditta appaltatrice nel luogo e data indicati dall'Ente.
- La richiesta dovrà pervenire alla ditta almeno trentasei ore prima della realizzazione della manifestazione;
- Ogni singolo servizio potrà essere predisposto per un numero minimo di 8 persone
- Il servizio di ristorazione è comprensivo di tavoli, tovagliato e personale di servizio.

Art. 4

VERIFICHE

All'Ente appaltante è riconosciuto il diritto di far controllare la qualità dei prodotti forniti. Nel caso in cui vengano riscontrate inadempienze, imperfezioni o difformità, rispetto alle caratteristiche dell'offerta, l'Ente potrà richiedere la sostituzione dei prodotti a cura e spesa della Ditta appaltatrice.

Art. 5

CORRISPETTIVO

L'importo della fornitura è pari a **€ 8.000.00 oltre Iva al 22%**.

I prezzi offerti sono invariabili e in nessun caso saranno suscettibili di revisione.

I pagamenti della prestazione del servizio di che trattasi verrà effettuato entro il termine di 60 giorni (art. 4, comma 4, del D. lgs. N. 231/2002) oltre un termine pari a 30 giorni per l'accertamento della conformità delle merci e dei servizi alle previsioni contrattuali dalla ricezione della singola fattura dopo che il servizio di che trattasi è stato eseguito.

La fattura deve essere in regola con le norme fiscali e deve fare espresso riferimento all'ordinativo. Sulla stessa, inoltre, dovranno essere riportati gli estremi della comunicazione di aggiudicazione ai sensi del D.lgs 77/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

La Ditta appaltatrice della fornitura disciplinata dal presente Capitolato d'Oneri è obbligata:

- a) ad effettuare la prestazione del servizio entro i termini stabiliti dal presente Capitolato e nel luogo indicato dall'Ente appaltante;
- b) il servizio di ristorazione dovrà pienamente rispondere alle caratteristiche richieste;
- c) a porre in essere con tempestività ogni adempimento prescritto dall'Amministrazione appaltante;
- d) ad effettuare con tempestività la sostituzione dei prodotti rifiutati dall'Ente;
- e) ad assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni o di danni arrecati, eventualmente, a persone o cose tanto dell'Amministrazione che di terzi, a causa di manchevolezze o trascuratezze nel servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 7

PENALITA'

A carico dell'impresa appaltatrice è prevista l'applicazione di penalità nei casi sottoelencati:

- a) nel caso che la prestazione venga annullata dalla Ditta appaltatrice per causa non dipendente da forza maggiore, di tutta o parte del servizio di che trattasi verrà applicata una penalità in ordine al 20% dell'importo della prestazione richiesta;
qualora la mancata prestazione si verifichi per due forniture consecutive, l'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto previa contestazione con lettera raccomandata;
- b) nel caso di risoluzione del contratto per negligenza o incapacità dell'impresa ad assicurare il servizio, oppure nell'ipotesi di rifiuto del servizio, viene esperita l'azione in danno nelle forme prescritte, per cui l'impresa è tenuta al pagamento della eventuale maggiore spesa che l'Ente dovesse sostenere per l'affidamento della fornitura dei prodotti oggetto del contratto, ad altra impresa; fermo restando il diritto dell'Amministrazione appaltante in tutti i casi in cui sopra evidenziati di rivalersi anche su eventuali crediti.

Art. 8

SUBAPPALTO

E' vietata alla Ditta appaltatrice la cessione in subappalto della fornitura disciplinata dal presente C.S.A.

E', altresì, vietato il rinnovo tacito dell'appalto relativo al servizio di cui trattasi.

Art. 9

CONTROVERSIE

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere durante e in ordine al contratto tra l'Amministrazione appaltante e la Ditta, la competenza è devoluta alla competente Autorità Giudiziaria di Palermo.

Per accettazione
